



ORDINANZA N. 62/2024 DEL 28/05/2024

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

PORTO DI VASTO

**OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE DI MQ. 275,00 (ML. 12,50X22,00), SITUATA IN
BANCHINA DI RIVA DEL PORTO DI VASTO, PER IL SVOLGERE ATTIVITÀ DI
MANUTENZIONE SU COMPONENTI DELLA GRU PORTUALE MODELLO HMK 280 E
DAL 29/05/2024 AL 16/06/2024**

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;



- VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 74/2020, così come integrata e modificata con Ordinanza Commissariale portante n. 22/2021;
- VISTI** in particolare, gli artt. 8, 9 e 18-ter del su menzionato Regolamento di Amministrazione del Demanio;
- VISTA** la richiesta avanzata dalla società AGEMAV Srl – c.f./p.iva 01933240697 – con la nota acquisita al prot. n. 7566-10/05/2024 ha rappresentato la necessità di eseguire attività di manutenzione su componenti della gru portuale modello HMK 280 E - n. 128123 e matr. VE/399/94, ed in particolare sabbiatura e verniciatura, previste nel periodo delle settimane dalla 21 alla 23, ovvero a decorrere dal 20/05/2024, da svolgersi da parte della ditta P.M. S.r.l. – c.f./p.iva 02699840696;
- VISTA** la richiesta di occupazione temporanea acquisita al prot. n. 7776-14/05/2024, così come rettificata e modificata con prot. n. 8154-21/05/2024 per utilizzo di un'area demaniale di mq. 275,00 (ml. 12,50x22,00) situata in Banchina di Riva del Porto di Vasto, indicando il periodo dal 27/05/2024 al 14/06/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 8360-23/05/2024 con cui questo Ente ha richiesto di produrre gli adempimenti integrativi previsti dagli artt. 8, 9 e 18-ter del vigente regolamento di amministrazione del demanio sopra richiamato;
- VISTO** il parere espresso dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto con nota prot. n. 4968 del 23/05/2024, acquisita al prot. n. 8306-23/05/2024;
- VISTO** il parere della Divisione Safety-Security di questa Autorità, prot. n. 8404-24/05/2024;
- VISTO** il parere della Direzione Tecnica di questa Autorità, prot. n. 8532-28/05/2024, così come integrata con ulteriori prescrizioni trasmesse a mezzo posta elettronica ordinaria;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 8385-24/05/2024 con cui sono stati prodotti gli adempimenti richiesti alla società istante, tra cui il deposito cauzionale dell'importo di € 5.000,00 prestato a mezzo polizza fidejussoria n. KL032030/CO del 24/05/2024, la quietanza di pagamento del canone dovuto di € 500,00, nonché della polizza assicurativa RCT-RCO agli atti;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 8385-24/05/2024 con cui sono state prodotte le precisazioni in merito agli aspetti ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- VISTA** le autorizzazioni di impresa ex art. 16 l. 84/94 recanti n. 1/2023 e n. 1S/2023 rilasciate a favore della società AGEMAV Srl;
- VISTA** l'iscrizione nel registro ex art. 68 Cod. Nav. della ditta P.M. S.r.l. – c.f./p.iva 02699840696 – al n. 352/2024;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;



RITENUTO di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nello svolgimento delle attività previste;

VISTI gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Dal 29/05/2024 al 16/06/2024, l'area demaniale marittima di mq. 275,00 (ml. 12,50x22,00) situata in Banchina di Riva del Porto di Vasto, come meglio individuata negli elaborati grafici allegati alla presente, verrà utilizzata in via temporanea per lo svolgimento di attività di manutenzione su componenti della gru portuale modello HMK 280 E - n. 128123 e matr. VE/399/94, ed in particolare sabbiatura e verniciatura come descritta nella relazione tecnica allegata alla istanza.

Le attività di manutenzione verranno svolte dalla ditta P.M. S.r.l. – c.f./p.iva 02699840696 – con sede in GISSI (CH) Via Italia n. 108/D iscritta nel registro ex art. 68 Cod. Nav. al n. 352/2024

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte degli addetti alle attività:

- L'area di cui trattasi dovrà essere correttamente delimitata e segnalata a cure ed oneri del soggetto titolare dell'occupazione medesima, in conformità alle disposizioni del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione nonché del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, ciò affinché siano ivi impedito intrusioni estranee nonché qualunque interferenza con la viabilità e le attività portuali limitrofe.
- Il richiedente verificherà l'idoneità delle sovrastrutture di pavimentazione esistenti nell'area di cui trattasi, ciò anche per il tramite di soggetti tecnici di idonea qualificazione, in relazione alle sollecitazioni di esercizio che si prevedono nell'ambito dell'occupazione medesima.
- Il richiedente provvederà alla regolare gestione dei rifiuti derivanti dall'occupazione medesima, ciò secondo le disposizioni delle norme e dei provvedimenti istituzionali vigenti.
- Le attività non dovranno mai generare improprie dispersioni nell'ambiente di polveri od acque contaminate nonché emissioni di rumori oltre le soglie ammesse dalla legge. A tal proposito, dovrà essere adottata ogni cautela e misura atte a prevenire le suddette dispersioni ed emissioni ed in particolare:



- Implementare sistemi di compartimentazione nelle aree di produzione e lavorazione, per confinare le emissioni diffuse e ridurre la dispersione delle polveri all'esterno.
 - Impiegare impianti di aspirazione delle polveri dotati di filtri adeguati nelle aree di generazione di particolato.
 - Implementare un sistema di monitoraggio continuo delle emissioni per valutare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate e intervenire tempestivamente in caso di diffusione delle polveri diffuse al di fuori dell'area di lavoro.
 - Informare il personale operativo sull'importanza delle misure di contenimento delle emissioni diffuse e sulle corrette procedure di utilizzo e manutenzione degli impianti di aspirazione.
- Al ravvisarsi di condizione meteorologiche eccezionalmente avverse tutte le attività dovranno essere sospese con contestuale adozione di ogni misura precauzionale del caso che sia necessaria per le esigenze della pubblica e privata incolumità.
 - Il richiedente dovrà adeguatamente informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso nell'area riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative e di security.
 - Durante le operazioni di trasporto, scarico, deposito, predisposizione, installazione e montaggio delle strutture funzionali allo svolgimento delle attività richieste, il richiedente dovrà adottare ogni necessaria precauzione al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica e privata di persone e/o cose ed inoltre devono essere osservate le disposizioni stabilite dal D. Lgs. n. 81/2008 unitamente alla normativa di riferimento ambientale DLgs 152/06, DLgs 128/2010 e ogni altro provvedimento attuativo adottato dalle Autorità competenti (Provincia di Chieti e Regione Abruzzo).
 - In presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso.
 - Dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale.
 - Dovranno essere evitati danni al manto stradale e ai beni demaniali, e qualora si verificassero, provvedere al ripristino previa autorizzazione di questa Autorità.
 - A cura della ditta richiedente, alla scadenza della vigenza del presente titolo, dovrà essere garantita la immediata riduzione in pristino stato e la pulizia degli spazi utilizzati, nonché la rimozione delle attrezzature di cui la stessa si avvale ordinariamente, con obbligo comunicativo a questa Autorità di Sistema Portuale.
 - Il richiedente, al termine delle attività di manutenzione previste, dovrà produrre i FIR di conferimento dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni.
 - Sarà cura del soggetto interessato provvedere all'acquisizione di ogni altro assenso che, per legge, sia dovuto da parte di altri soggetti istituzionali diversi da questo Ente, aventi comunque competenze specifiche.
 - E' fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 3

Il richiedente per lo svolgimento delle attività di cui sopra assume formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema Portuale da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni, propri



e/o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto della autorizzazione di cui al presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO.

La Ditta incaricata comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile e contattabile in caso di necessità.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 28/05/2024

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)